

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"BENEDETTO RADICE"**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell' art. 17 D.lgs n.62/2017)

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE V SEZ. A CORSO IP

**INDIRIZZO : AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

CODICE ATECO A01

COORDINATORE PROF GABRIELLA SCIROCCO

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA MARIA PIA CALANNA

INDICE

Componenti Consiglio di classe.....	3
Il Curricolo nell'offerta formativa dell'Istituto.....	4
Presentazione dell'indirizzo di studio e profilo dello studente alla fine del percorso di studi.....	5
Profilo della classe.....	10
Mappa delle UdA	12
Atlante del Lavoro classificazione delle professioni.....	15
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	16
Curricolo orientativo.....	20
Obiettivi generali stabiliti dal consiglio di classe.....	22
Obiettivi specifici di apprendimento di Educazione civica nelle discipline d'esame.....	23
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico.....	30
Metodologia didattica.....	31
Verifica e valutazione.....	33
Indicazioni per la predisposizione seconda prova	34
Informazioni relative alla simulazione del colloquio.....	37
Documenti a disposizione della commissione.....	38
Allegato: Griglie, Relazioni finali e programmi svolti	

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
<i>(indicare con una X il docente che svolge funzioni di Coordinatore del Consiglio di Classe)</i>		
DOCENTE	DISCIPLINA	COORD.
ALEO ANGELO	Agricoltura sostenibile e biologica. - Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale	
AMOROSO SARAH	Agronomia del territorio agrario e forestale - Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale.	
CANNATA CRISTINA ROSA MARIAGRAZIA	Religione Cattolica	
COVELLI LAURA TIZIANA	Assestamento forestale. Gestione parchi, aree protette e fauna selvatica - Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	
DE MARCO MARIO	Agricoltura sostenibile e biologica - Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale. - Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	
DISTEFANO GAIA	Lingua Inglese	
GRANUZZO ANGELA	Matematica	
GRECO RAFFAELE STEFANO	Scienze motorie e sportive	
RUSSO VINCENZO	Agronomia del territorio agrario e forestale.- Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale.	
SCIROCCO GABRIELLA	Sostegno	X
TROVATO DELPHINE	Lingua e Letteratura italiana - Storia	

(*) La Prof.ssa Granuzzo Angela sostituisce il Prof. Briguglio Carmelo con regolare supplenza dal 18 Marzo

La Prof.ssa Distefano Gaia sostituisce la Prof.ssa Borzi Francesca con regolare supplenza dal 26 Ottobre
La Prof.ssa Tardo Tiziana sostituisce la Prof.ssa Distefano Gaia dal 06/05/2015.

Il Prof. Bonura Salvatore dal 1 febbraio 2024 è sostituito per un breve periodo dalla Prof. Mallia Ilaria e successivamente , con regolare supplenza, dal prof. Aleo Angelo.

IL CURRICOLO NELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

INDIRIZZO: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Materia	Ore settimanali
MATERIA	ORE SETTIMANALI
Agricoltura sostenibile e biologica	3
Agromonia del territorio agrario e forestale	3
Assestamento forestale. Gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	2
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale	4
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	3
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua Inglese	2
Matematica	3
Religione	1
Scienze motorie e sportive	2
Storia	2
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	3

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI (PECUP)

L' Istituto "IISS Benedetto Radice" di Adrano si colloca in un territorio caratterizzato da una storica tradizione agricola che non può non confrontarsi ad oggi con il mondo della ricerca e dell'innovazione di settore, con l'ambiente naturale, con la necessità di promozione di prodotti agroalimentari di qualità, sostenibili e competitivi.

Adrano è un comune del Parco dell'Etna e confina con il Parco dei Nebrodi, la sua posizione risulta pertanto strategica per sviluppare le potenzialità del territorio, sia dal punto di vista della conoscenza e gestione della vegetazione autoctona, che dal punto di vista delle condizioni pedoclimatiche che conferiscono particolari caratteristiche organolettiche alle produzioni tipiche locali. Alcune zone del territorio presentano condizioni favorevoli dal punto di vista altimetrico e pedoclimatico, consentendo la produzione di Pistacchio Dop, nonché la rinomata produzione di olio di oliva Dop dell'Etna. Sul territorio è importante anche l'allevamento di ovini e bovini, a singola o duplice attitudine con le filiere di carne e latte.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 61

Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107)

Decreto 24 maggio 2018, n. 92

(Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107).

PREMESSA

I percorsi dell'istruzione professionale sono stati soggetti a modifiche con la Legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti che ne ha dettato i principi per la revisione, in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale di competenza regionale. In applicazione di quanto previsto dalla legge n. 107 è stato emanato il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il decreto ha tracciato gli assi portanti dei nuovi istituti professionali e ne ha sottolineato il ruolo e la specificità istituzionale, organizzativa e funzionale, sia rispetto agli istituti tecnici, sia rispetto all'istruzione e formazione professionale (indicata con l'acronimo IeFP). Ha inoltre disciplinato la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

È stato emanato poi il Decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e finanze e il Ministro della salute del 24 maggio 2018, n. 92 Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

Il Regolamento ha determinato i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, i profili di uscita degli 11 indirizzi di studio e i relativi risultati di apprendimento, anch'essi declinati in competenze, abilità e conoscenze, l'articolazione dei quadri orari e la correlazione di ciascuno degli indirizzi con le qualifiche triennali e i diplomi quadriennali professionali conseguiti nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Infine, con il Decreto direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019 sono state pubblicate le Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al Decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 e adottate con Decreto 766 del 23 agosto 2019).

Alla luce del riordino sopracitato l'indirizzo dell'IPSASR di Adrano cambia da Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio", in *"Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti agricoli del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"*. **Codice ATECO A01**

Il D.Lgs. 61/2017 conferisce una più compiuta e visibile identità agli Istituti Professionali statali rispetto alle odierne sovrapposizioni con gli Istituti Tecnici, rendendoli più attrattivi e meglio definiti nella loro vocazione, prefigurando la formazione di figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento, offrendo risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni.

Il nuovo percorso IP è improntato sul principio della personalizzazione educativa, volta a consentire ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, a partire da quelle chiave di cittadinanza, nonché di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità. I percorsi didattici sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali; attività interdisciplinari sono organizzate a partire dalle prime classi, e per tutta la durata del quinquennio, per unità di apprendimento (UdA), con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati.

La valutazione è effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, abilità e conoscenze maturate dallo studente in relazione alle Unità di Apprendimento. È opportuno sottolineare che in questo approccio “per competenze”, da assumere trasversalmente alle operazioni di organizzazione della didattica, personalizzazione, valutazione degli apprendimenti, la progettazione interdisciplinare del curriculum e dei percorsi formativi assume un ruolo centrale.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

1. agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
4. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
5. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
6. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
9. riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
10. comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
11. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
12. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

Queste 12 costituiscono le competenze di area generale cui si agganciano gli assi culturali, che vanno integrate con i risultati di apprendimento contenuti nei profili di uscita dei vari indirizzi in esito ai percorsi quinquennali. Ovvero, a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento sopra elencati, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento declinati in termini di competenze professionali, ovviamente diversificati per ciascun indirizzo.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”, possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p>
<p>Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>
<p>Competenza in uscita n° 3: “Gestire i processi produttivi delle filiere agro-selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche”.</p>
<p>Competenza in uscita n° 4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p>
<p>Competenza in uscita n° 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p>
<p>Competenza in uscita n° 6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p>
<p>Competenza in uscita n° 9: Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.</p>
<p>Competenza in uscita n° 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.</p>

Competenze chiave europee di cittadinanza

<p>Competenza alfabetica funzionale Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione</p>
<p>Competenza multilinguistica Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p>

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.

Competenze sociali e civica in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza Consapevolezza ed espressione culturale

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A IPSASR conclude il ciclo di studi iniziato nell'a.s.2019/20. La classe è formata da 10 alunni, 9 maschi e 1 femmina, di cui un alunno ripetente che non frequenta dall'inizio dell'a. s., un alunno certificato con L. 104/92 con Programmazione Differenziata. Quest'ultimo ha sospeso la frequenza nella prima decade del mese di dicembre per motivi familiari, nonostante le continue sollecitazioni da parte della docente di sostegno, rivolte sia all'alunno che alla famiglia. Sono inoltre presenti un alunno DSA e tre alunni BES per i quali è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato che contiene elementi diagnostici, strategie metodologiche e didattiche personalizzate, le misure dispensative, gli strumenti compensativi e i criteri e le modalità di verifica e di valutazione.

La maggior parte degli alunni provengono dai paesi limitrofi, pochi sono del luogo.

Gli allievi hanno seguito un corso regolare di studi, ma nel corso del triennio la continuità didattica per alcune discipline non è stata garantita, ciò riguarda le discipline di Matematica, Inglese, Scienze motorie e qualche disciplina di indirizzo. Per quanto riguarda la componente insegnanti dell'a. s. in corso si rimanda al quadro che riporta la composizione del CdC. Durante i vari anni la classe si è rivelata piuttosto eterogenea per interessi, bisogni formativi, preparazione di base, attitudini personali, impegno, motivazione verso lo studio e la scuola, e competenze raggiunte. Dal punto di vista disciplinare gli studenti lungo il triennio hanno dimostrato un crescente senso di responsabilità e una maggiore partecipazione al dialogo educativo. In particolare, sul piano relazionale si è registrato un graduale miglioramento in alcuni alunni con fragilità emotive-comportamentali nella capacità di vivere le numerose occasioni di confronto e ascolto reciproco con responsabilità.

La frequenza alle lezioni è stata regolare, ad eccezione di qualche alunno.

In generale, nel corso del triennio è stato osservato un impegno diversificato verso i doveri scolastici e un interesse selettivo verso le discipline.

Nel corrente a.s. gli alunni hanno partecipato ai percorsi formativi relativi al Progetto PNRR "Intervento Straordinario finalizzato alla Riduzione dei Divari Territoriali e al Contrasto alla Dispersione Scolastica D M 170/2022" finalizzato al potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento allo studio. Gradualmente e in maniera diversificata quasi tutti gli studenti hanno migliorato e perfezionato il personale metodo di studio, accogliendo le indicazioni del CdC che li ha costantemente motivati e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento mediante strategie didattiche di tipo comunicativo, fondate sul dialogo e orientati alla centralità degli studenti e della persona. Tutti i docenti per gli alunni con fragilità hanno adeguato le conoscenze alle reali possibilità, sintetizzando e semplificando, al fine di consentire il raggiungimento delle competenze programmate.

I piani di Lavoro sono stati svolti con gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. Il CdC si è impegnato a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare e sottolineando l'importanza della corresponsabilità educativa tra la scuola e la famiglia.

Nel corso del quinquennio la classe ha partecipato ad incontri formativi e informativi, manifestazioni con momenti di riflessione su eventi storici, culturali, sociali e ad attività extrascolastiche dimostrando un discreto interesse e una fattiva collaborazione.

Durante il quinquennio l'aspetto stimolante del percorso didattico per la classe è costituito dalle attività pratiche svolte nell'azienda agraria "Parco Salanitro", dove gli alunni mettono in pratica le conoscenze acquisite in classe, applicando il modello di agricoltura biologica che sta alla base di ogni lavoro svolto in azienda.

La classe si presenta all'Esame di Stato con caratteristiche diverse sia per la preparazione di base sia per capacità cognitive. Pochi alunni si sono distinti per l'impegno profuso e per la partecipazione alle attività didattiche conseguendo apprezzabili risultati in termini di conoscenze, abilità, competenze e capacità di rielaborazione critica, dimostrando di aver acquisito un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo. Gli studenti più capaci e volenterosi hanno svolto un ruolo trainante nei confronti del resto della classe.

Per altri allievi l'impegno verso lo studio è stato discontinuo e superficiale; la difficoltà ad acquisire un metodo di studio autonomo ha rallentato il percorso di apprendimento e acquisizione di competenze, seppure nel complesso si possono ritenere accettabili. Per alcuni di loro il livello di preparazione appare a tutt'oggi carente per la mancata acquisizione di un metodo di studio, per la passiva partecipazione alle lezioni e per le lacune pregresse, non sempre colmate nelle attività di recupero programmate; pertanto per alcuni studenti permangono difficoltà espositive e di rielaborazione personale.

Il percorso scolastico e i risultati pregressi fanno ritenere che alcuni alunni potrebbero affrontare con qualche difficoltà l'Esame di Stato.

Nell'arco del quinquennio, le competenze maturate in ambito culturale e umano unite alla loro crescita personale consentirà a qualche studente della classe V l'opportunità di intraprendere gli studi universitari e per altri di inserirsi con consapevolezza e responsabilità nel mondo del lavoro.

FLUSSO STUDENTI DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Provenienza da		Promossi a Giugno	Promossi a settembre	Non promossi	Ritirati
		Stesso Istituto	Altro Istituto				
3	17	16	0	10	1	6 (D.P.R. 122/09 art 14)	
4	14	14	0	9	0	4 (D.P.R. 122/09 art 14)	1
5	10	10	0				

MAPPA DELLE UDA A.S. 2023/24

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

	AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA
UDA N° 1	Difesa applicata delle piante da frutto e forestali dai parassiti animali
UDA N° 2	Difesa applicata delle piante da frutto e forestali dai patogeni

	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE
UDA N° 1	I diversi tipi di bilancio e l'analisi dell'efficienza aziendale
UDA N° 2	Principi di estimo ambientale e catastale

	AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE
UDA N° 1	Principio di assetto idraulico del territorio
UDA N° 2	Elementi di selvicoltura
UDA N° 3	Trattamento e valorizzazione ai fini agronomici dei reflui zootecnici

	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE
UDA N° 1	Aspetti evolutivi connessi all'attività agricola
UDA N° 2	Normative comunitarie, nazionali e regionali per la qualità dei prodotti

	TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE
UDA N° 1	L'impianto dell'arboreto
UDA N° 2	Tecniche di coltivazione delle specie arboree da frutto

	ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA
UDA N° 1	Boschi, principi di assestamento forestale e relativa normativa
UDA N° 2	Parchi, aree protette e relativa normativa
UDA N° 3	Fauna selvatica autoctona

	MATEMATICA
UDA N° 1	Equazioni di primo grado- Sistemi di equazioni e le rette nel Piano Cartesiano
UDA N° 2	Disequazioni lineari di primo grado ad una incognita
UDA N° 3	Le equazioni di secondo grado
UDA N° 4	La parabola
UDA N° 5	Le disequazioni di secondo grado e la parabola
UDA N° 6	La statistica descrittiva
UDA N° 7	Percentuali e proporzioni
UDA N° 8	Le funzioni

	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
UDA N° 1	La percezione del sé attraverso lo sviluppo delle capacità motorie condizionali
UDA N° 2	La percezione del sé attraverso lo sviluppo delle capacità motorie coordinative ed espressive
UDA N° 3	Gli sport di squadra, le regole ed il Fair Play
UDA N° 4	Salute e benessere, sicurezza e prevenzione a scuola

ASSE DEI LINGUAGGI

	ITALIANO
UDA N° 1	La seconda metà dell'Ottocento -Tra Ottocento e Novecento
UDA N° 2	La prima metà del Novecento: storia, società, cultura e lingua La seconda metà del Novecento: storia, società, cultura e lingua

	INGLESE
UDA N° 1	Food and drink: processing and preservation
UDA N° 2	Modern farming technology
UDA N° 3	Farm Management

ASSE STORICO SOCIALE

	STORIA
UDA N° 1	Verso la società di massa
UDA N° 2	Il nuovo secolo e la Prima Guerra Mondiale
UDA N° 3	Democrazie e totalitarismi
UDA N° 4	La Seconda Guerra Mondiale
UDA N° 5	Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo
UDA N° 6	La guerra fredda

	RELIGIONE
UDA N° 1	Nascita e sviluppo della dottrina sociale della Chiesa- La Rerum Novarum
UDA N° 2	Analisi di alcuni temi di etica sociale (lavoro, giustizia, pena, etica economica)
UDA N° 3	La Chiesa di fronte ai Totalitarismi
UDA N° 4	La concezione del matrimonio e della famiglia cristiano -cattolica

UDA INTERDISCIPLINARI

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
MARKETING settore Agro-Alimentare	Il Marketing è l'individuazione del punto di incontro ottimale tra domanda di un prodotto da parte del mercato ed offerta aziendale. Nella vita di un prodotto il marketing interviene in tre momenti: momento della Produzione, momento del Mercato, momento del Consumo. La finalità è quella di individuare in anticipo i prodotti più soddisfacenti per il potenziale consumatore e valorizzare le vocazioni produttive locali, attraverso strategie d'azione a livello urbano, turistico e promozione dei prodotti tipici locali.
DALLA SPIGA AL PANE IMPARO A TAVOLA	La filiera cerealicola costituisce uno dei settori più consistenti dell'economia agricola ed agroalimentare. Conoscere e analizzare strategie, procedure di produzione e trasformazione del grano orientate all'ecocompatibilità allo scopo di produrre e consumare cibo responsabilmente e a Km zero dando valore e priorità all'impatto ambientale e sociale.
IL LATTE	Il latte è un alimento completo e nutriente indispensabile per una sana e corretta alimentazione; è importante conoscere i caratteri chimico-fisici, la composizione chimica qualitativa. Un buon prodotto finale e di qualità è connesso alle tecniche di allevamento che ne devono garantire il benessere animale.

Descrizione

L'agrotecnico è un tecnico al servizio delle imprese e della Pubblica Amministrazione. Le attività principali che caratterizzano questa professione sono: direzione, amministrazione di aziende singole e cooperative, consulenza del lavoro, funzioni contabili e di rappresentanza tributaria; assistenza tecnico-economica; progettazione di opere di trasformazione e miglioramento fondiario; stipula di contratti agrari; attività di analisi nei settori lattiero-caseario, enologico e oleario; consulenza fitosanitaria; redazione di piani di sicurezza sul lavoro e di smaltimento/utilizzo di reflui vegetali e zootecnici; attività catastali; rilevazioni statistiche; progettazione e direzione lavori di parchi e giardini; certificazione energetica e di prevenzione incendi; stime e perizie, anche di carattere immobiliare, di terreni ed impianti, anche extra agricoli; VIA, VAS, VINCA ed altre valutazioni ambientali. L'agrotecnico laureato è una figura professionale molto simile all'agrotecnico, con il possesso di una laurea tra quelle indicate dalla legge, che comporta maggiori capacità e competenze e la possibilità di utilizzare il titolo di "dottore" e la qualifica di "laureato" che competono solamente ai soggetti in possesso del titolo di studio superiore.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO

Nel triennio la classe ha svolto le seguenti attività di PCTO:

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	DURATA	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO DI SVOLGIMENTO
Seminario tecnico-formativo "Tutela del territorio e servizio Fitosanitario Regionale. La figura professionale dell'agrotecnico nel settore fitosanitario, tenuto dalla dott.ssa R. Bonsignore, Ispettore fitosanitario dell'Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale	a.s 2023/24	2 ore	Le discipline di indirizzo	Sede IPSASR ADRANO
Progetto Sicilia Agri Social: incontro formativo sulla produzione sostenibile e caratteristiche sensoriali e nutraceutiche dell'olio extra vergine d'oliva	a.s 2023/24	4 ore	Le discipline di indirizzo	Sede IPSASR ADRANO
Progetto ESA AM.A.S Educazione ambientale con utilizzo di metodi di lotta biologica e integrata attraverso l'impiego di insetti utili	a.s 2023/24	4 ore	Le discipline di indirizzo	Sede IPSASR ADRANO
Potatura di rinvigorismento del pistacchio dell'azienda didattica " Parco Salanitro	a.s 2023/24	6 ore	Le discipline di indirizzo	Sede IPSASR ADRANO- Parco Salanitro
Visita didattico-formativa presso la Biofabbrica ESA di	a.s 2023/24	5 ore	Le discipline di indirizzo	Ramacca

Ramacca (Progetto ESA AM.AS)				
Visita didattica presso l'azienda agricola "Fragale" (pereto) di Carcaci	a.s 2023/24	3 ore	Le discipline di indirizzo	Carcaci
Visita didattica presso il CREA-OFA di ACIREALE	a.s 2023/24	6 ore	Le discipline di indirizzo	Acireale
Coltivazione e raccolta fichi d'india	a.s 2023/24		Le discipline di indirizzo	Sede Parco Salanitro Adrano
Gestione del pistacchieto, uliveto e vigneto,	a.s 2023/24		Le discipline di indirizzo	Sede Parco Salanitro Adrano
Coltivazione e raccolta di essenze ortive del territorio	a.s 2023/24		Le discipline di indirizzo	Sede Parco Salanitro Adrano
Corso on-line Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs n81/08 piattaforma MIUR	a.s. 2022/23	12 ore	Tutte le discipline	Sede IPSASR Adrano
Visita a Pergusa presso Villa Zagaria, mostra pomologica varietà di ulivo	a.s. 2022/23	6 ore	Le discipline di indirizzo	Pergusa
Uscita didattica Oleificio Marino	a.s. 2022/23	5 ore	Le discipline di indirizzo	Santa Maria di Licodia
Partecipazione al Villaggio Coldiretti-Palermo	a.s. 2022/23	12 ore	Le discipline di indirizzo	Palermo
Progetto "Il Giardino di Re Mida"	a.s. 2022/23	30 ore	Le discipline di indirizzo	Sede IPSASR Adrano Biancavilla
Visita aziendale "Cantine Patria" Costanzo- Tecniche di vinificazione in Bianco e Rosso e degustazione	a.s. 2022/23	5 ore	Le discipline di indirizzo	Castiglione di Sicilia
RFI Una rete che fa rete	a.s. 2022/23	12 ore	Le discipline di indirizzo	Sede IPSASR Adrano
Progetto Horta4School (on-line) Finalizzato a introdurre e applicare la digitalizzazione nell'Agricoltura	a.s. 2021/22		Le discipline di indirizzo	Sede IPSASR Adrano

Corso on-line Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs n81/08 piattaforma MIUR	a.s. 2021/22		Tutte le discipline	Sede IPSASR Adrano
Visita didattica presso l'Azienda "Studio del Germoplasma di Ulivo"	a.s. 2021/22		Le discipline di indirizzo	Pergusa
Uscita Didattica Ambientale presso l'Agrumeto c.da Pantano d'Arci	a.s. 2021/22		Tutte le discipline	Catania
Visita didattica Aziendacerealicola foraggera zootecnia (allevamento di Asine da latte)	a.s.2021/22	6 ore	Le discipline di indirizzo	Ramacca
Uscita didattica presso Caseificio La Cava- Processi di conservazione e trasformazione del latte	a.s 2021/22	5 ore	Le discipline di indirizzo	Randazzo
				della scuola) e Sede IPSASR Adrano
Progetto Horta ForSchool	A.S.2022	25 ore	Agricoltura Sostenibile	Az. Parco Salanitro (azienda agricoladella scuola)
Coltivazione e trasformazione dei prodotti agricoli locali	A.S. 2022/23	60 ore	Tutte le Materie	Az. Parco Salanitro (azienda agricola della scuola)
"CleanPistachio" Valorizzazione delle produzioni di pistacchio attraverso la sperimentazione di innovazioni di processo	A.S. 2022/23	20 ore	Tutte le Materie	Az. Parco Salanitro (azienda agricola della scuola)
Visita mostra pomologica delle varietà di olivo	A.S. 2022/23	4 ore	Tec. Prod. Veg. e Val. att. Prod.	Villa Zagaria – Pergusa

Incontro con Diachem eAgrigeos relativo all'utilizzo dei fitofarmaci in modo sostenibile	2022/23	3 ore	Agricoltura sostenibile	Sede IPSASR Adrano
--	---------	-------	-------------------------	--------------------

Curricolo Orientativo

La scuola deve puntare a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'orientamento svolge la funzione di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Con l'emanazione del decreto 22 dicembre 2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le Linee guida per l'orientamento. Il provvedimento si inquadra tra le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il cardine centrale e obiettivo principale della riforma è quello di attuare e garantire un processo di apprendimento e formazione permanente. Dall'anno scolastico 2023-2024 le scuole secondarie di secondo grado sono chiamate ad attivare moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curriculari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, i docenti e le famiglie, hanno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento.

In tal senso, le attività predisposte da Consiglio di Classe in collaborazione con il tutor sono le seguenti:

CLASSE QUINTA IPSASR - MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO a.s. 2023/24			
PIANO ATTIVITÀ (minimo 30 ore)			
	ATTIVITÀ	TEMPI	
	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor	Attività di gruppo	06.02.24
	Illustrazione della piattaforma Unica e dell'e-portfolio	4 ore	08.03.24
	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor	Attività di gruppo	11.04.24
	Ricognizione dei bisogni degli studenti	2 ore	
COMPETENZE			Tipologia di attività scelta dal cdc (indicare data, ore svolte e attività)
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza STEM	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari (peer to peer)	10 ore	27.01.23 Dialogo in classe sul percorso universitario post diploma (opportunità ed indirizzi di studio)

Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza			Incontro con ex studenti che frequentano un percorso universitario 28.02.24 Dibattito sulle prospettive lavorative post-diploma e l'importanza del patentino fitosanitario
Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica	PCTO Incontri con esperti esterni Visite aziendali Visite tecniche orientative e professionalizzanti	10 ore	09.02.24 Visita azienda agricola Fragale 04.03.24 Visita didattica presso il Centro di ricerca CREA-OFA di Acireale 03.05.24 Seminario tecnico-formativo, tenuto dalla dott.ssa Roberta Bonsignore, Ispettore fitosanitario dell'Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale, sulla tematica "Tutela del territorio e Servizio Fitosanitario Regionale: la normativa in materia di difesa fitosanitaria e le emergenze fitosanitarie. La figura professionale dell'agrotecnico nel settore fitosanitario"
	Orientamento in uscita: Università, ITS, IFTS, agenzie del lavoro	4 ore	Orientamento Universitario presso le Ciminiere Catania
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza alfabetica funzionale competenza in materia di cittadinanza	Incontri con specialisti (orientatori, psicologi del lavoro, responsabili del personale ecc..)	4 ore	Incontro con ESA, Biofabbrica Ramacca

È stata prevista, inoltre, la creazione di un Portfolio digitale (E-Portfolio) digitale in cui sono registrati gli apprendimenti personalizzati acquisiti attraverso i moduli di orientamento di almeno 30 ore. L'E-Portfolio servirà ad accompagnare i ragazzi e le famiglie nell'individuazione dei maggiori punti di forza e di debolezza motivatamente riconosciuti da ciascuno studente lungo il proprio cammino didattico formativo complessivamente inteso (insegnamenti, organizzazione delle attività scolastiche ed esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale)

OBIETTIVI GENERALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

Indicare gli obiettivi trasversali individuati nella programmazione del C.D.C.

Comportamentali, motivazionali, organizzativi-decisionali, progettuali

- Basare il rapporto con i docenti e tra gli stessi studenti sulla collaborazione e sul rispetto reciproco per il raggiungimento di risultati migliori.
- Comunicare e confrontarsi all'interno del contesto educativo e sociale.
- Prendere coscienza delle proprie responsabilità individuali e collettive
- Mantenere gli impegni assunti
- Acquisire autonomia di pensiero e di giudizio
- Acquisire consapevolezza dei propri sentimenti, emozioni e saperli controllare
- Gestire e valutare le proprie risorse personali
- Sapersi organizzare nel vissuto quotidiano in ordine a spazi, tempi ed attività
- Limitare le assenze e le giustificazioni per impreparazioni
- Organizzare le conoscenze e le abilità in modo progressivo e finalizzato
- Attuare modalità di lavoro efficaci
- Saper lavorare per obiettivi
- Riconoscere e misurare il soddisfacimento degli obiettivi perseguiti

Per gli "**Obiettivi specifici disciplinari**" si faccia riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE DISCIPLINE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di temi atti a fornire gli strumenti necessari per un percorso di cittadinanza e di educazione civica come richiesto dalla legge n.92 del 2019. Le tematiche analizzate, hanno tenuto presente che l'obiettivo della legge non è di accrescere il numero delle nozioni apprese dagli studenti ma di aumentare la loro sensibilità alle problematiche di ordine sociale.

Il docente coordinatore dell'Educazione civica ha suggerito delle attività interdisciplinari condivise con i colleghi del consiglio di classe, per le quali è stata data una scansione oraria, che pur essendo meramente indicativa, ha offerto la possibilità di contabilizzare un numero di ore tale da poter esaurire quelle previste dalla legge. Ogni docente ha esaminato con gli studenti degli argomenti rivolti a comprendere le mille sfaccettature dell'essere cittadini in un mondo in rapida e continua evoluzione che richiede, da parte dei singoli, un cambio di prospettiva e un impegno concreto per il bene comune. Il Consiglio di Classe ha proposto nel corso del triennio agli studenti la trattazione dei seguenti **percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nelle seguenti tabelle. OBIETTIVI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE DISCIPLINE D'ESAME**

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione

Gli studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Gli studenti sono formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche alimentazione sostenibile e benessere, la tutela delle identità e delle eccellenze territoriali. La sostenibilità come percorso di apprendimento è collegata trasversalmente con tutte le discipline nelle conoscenze così come negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

Agli studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social, lo scopo è di trarre il meglio dai media e dalla navigazione in Rete, riuscendo a partecipare alla vita culturale, economica e sociale online con consapevolezza e responsabilità, in piena sicurezza.

COMPETENZE IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA

EC1 Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

EC2 Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

EC3 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

EC4 Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

EC5 Partecipare al dibattito culturale.

EC6 Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

EC7 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

EC8 Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. EC9 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

EC10 Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

EC11 Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

EC12 Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

EC13 Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

EC14 Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

OBIETTIVI BIENNIO

1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
2. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
3. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
4. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

5. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
6. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
7. Identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

OBIETTIVI TRIENNIO

1. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
3. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
4. Partecipare al dibattito culturale.

5. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
6. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
7. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
8. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
9. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
10. Apprezzare e impegnarsi nella tutela del patrimonio artistico favorendone la trasmissione e il godimento futuri riflettendo sul valore della nostra cultura per migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo.
11. Promuovere la conoscenza del patrimonio e del tessuto produttivo locale e delle eccellenze agroalimentari.
12. Comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. Protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

Anno Scolastico 2023/24

Data	Ore	Materia	Argomento
21.10.2023	1	ASSEST. FOREST	Dialogo in classe sulla crescente diffusione nella società giovanile delle malattie a trasmissione sessuale (AIDS, HPV, HSV, HbV, etc). L'importanza della prevenzione e dei vaccini.
25.10.2023	1	STORIA	Assemblea costituente: definizione e significato
27.10.2023	2	AGRONOMIA	Assemblea di classe
30.10.2023	1	AGRONOMIA	Israele - Hamas: capire il conflitto
31.10.2023	1	STORIA	La prima assemblea costituente italiana
08.11.2023	1	STORIA	Ruolo dell'assemblea costituente.
18.11.2023	1	STORIA	Definizione del termine COSTITUZIONE
25.11.2023	1	ASSEST. FOREST	"Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne": discussione sui recenti fatti di cronaca
28.11.2023	2	AGRICOLTURA SOST.	Partecipazione alla marcia contro la violenza sulle donne
28.11.2023	2	ECONOMIA AGRARIA	Dibattito e riflessioni con la Classe su violenza di genere e violenza in generale; preparazione per la manifestazione prevista (Circ.180 26/11/2023)
01.12.2023	1	AGRONOMIA	Incontro informativo sul piano di emergenza ed evacuazione
26.01.2024	2	AGRONOMIA	Partecipazione cerimonia giornata della memoria
29.01.2024	1	INGLESE	Bullismo e cyberbullismo: introduzione del tema e visione di un video.
01.02.2024	1	STORIA	La struttura della Costituzione
03.02.2024	1	INGLESE	Lettura e comprensione di un testo sul cyberbullismo
03.02.2024	1	MATEMATICA	Educazione digitale documentario " senza rete". Discussione e dibattito
08.02.2024	1	STORIA	La struttura della Costituzione italiana
26.02.2024	1	STORIA	Principi fondamentali della Costituzione italiana: artt. 1- 12
28/02/2024	2	Scienze Motorie e Sportive	Il Fair Play
02/03/2024	1	Lingua inglese	Il riscaldamento globale: mappa esplicativa
11/03/2024	2	Gestione e valorizzazione	Tutela dei prodotti agroalimentari - Visione video su Raiplay
13/03/2024	2	Scienze Motorie e Sportive	Le regole degli sport
08/04/2024	1	Lingua inglese	Climate Change: il cambiamento climatico
13/04/2024	1	Lingua inglese	The Global Warming
24/04/2024	1	Scienze Motorie e Sportive	Il Fair Play

Anno Scolastico 2022/23

Data	Ore	Materia	Argomento
15.09.22	5		Patto di corresponsabilità
21.11.22	1	AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	Alimentazione sostenibile: cibi sani ed a basso impatto ambientale - La mozzarella blu
28.11.22	1	AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	I punti principali da seguire per l'alimentazione sostenibile secondo il WWF; l'importanza dei prodotti a Km 0.
02.12.22	4	AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	Partecipazione a Palermo al Villaggio Coldiretti, la cui tematica è stata rivolta alla: crisi energetica, al cambiamento climatico, all'alimentazione e ai rischi connessi all'affermarsi di modelli di consumo omologanti, a partire dall'arrivo sulle tavole del cibo sintetico a minacciare la salute dei cittadini e la sopravvivenza stessa del Made in Italy agroalimentare
12.12.22	1	AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	Il cibo sintetico: prospettive e problematiche. La proposta di legge della Coldiretti
23.11.22	1	STORIA	Articolo 3 della Costituzione : Riflessioni e dibattito aperto in classe
17.12.22	1	Matematica	Cittadinanza digitale: Norme comportamentali in rete e sui social
10/01/2023	1	Matematica	Cittadinanza digitale: Norme comportamentali in rete e sui social
14.01.23	1	Matematica	Cittadinanza digitale: Norme comportamentali in rete e sui social
24.01.23	1	Inglese	Recycling
27.01.23	2	Lab. biologia	Assemblea istituto
11.02.23	1	Matematica	Tutela dei dati - Pericoli degli ambienti digitali
22.02.23	2	Storia	Visita di S. E. il Prefetto
28.02.23	1	Matematica	Tutela dei dati - Pericoli degli ambienti digitali
07.03.23	1	Inglese	To look after the environment
21.03.23	1	Lab. biol. e chim.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
01.04.23	2	Attività PCTO	Partecipazione alla presentazione dei laboratori "Il Giardino di Re Mida" a Biancavilla - Giornata conclusiva
18.04.23	2	Matematica	Cittadinanza digitale: Il Cyberbullismo
03.05.23	2	Scienze Motorie	Il fair play
26.05.23	4	Agronomia del territorio	"Per il bene comune" – La lotta del cittadino contro le mafie politiche e imprenditoriali

Anno scolastico 2021/22

Data	Ore	Materia	Argomento
14.09.21	2	Agronomia	Accoglienza - lettura rispetto patto di corresponsabilità
21.10.21	1	Matematica	Incontro Ed. Civica. Progetto “ Students4Simeto”. Argomento: I Rifiuti . (circ. n 71)
21.10.21	1	Gest. Valor.	Incontro Ed. Civica. Progetto “ Students4Simeto”. Argomento: I Rifiuti . (circ. n 71)
30.10.21	1	Storia	Assemblea di classe (Elezioni organi collegiali circolare 97)
20.11.21	1	Storia	Significato e ruolo della Costituzione
24.11.21	1	Storia	Storia della Costituzione italiana (introduzione)
27.11.21	1	Storia	Storia della Costituzione italiana: lo Statuto albertino
27.11.21	1	Inglese	Incontro Ed. Civica. Progetto “ Students4Simeto”. Argomento: I Rifiuti . (circ. n 71)
27.11.21	2	Valorizzazione - Laboratorio	Quarto incontro Progetto “ Students for Simeto”
10.12.21	2	Sc Motorie	Assemblea di classe
17.12.21	1	Economia Agraria	Progetto di Economia Finanziaria - Funzioni e scopi della moneta - Passaggio Lira - Euro
25.01.22	1	Agronomia	Attività PCTO Villa Zagaria ENNA
28.01.22	2	Economia Agraria	Progetto di Economia Finanziaria - I redditi delle famiglie e delle imprese - I compiti dell’Agenzia delle Entrate - Il sistema economico
07.02.22	2	Agr. sost. e biologica	Agenda 2030
17.02.22	2	Economia Agraria	Progetto di Economia Finanziaria: Il sistema tributario Italiano - definizione e classificazione dei tributi - L’importanza del pagamento dei tributi
9.02.22	1	Matematica	Matematica finanziaria: Variazione dei prezzi dei beni al consumo
11.02.22	2	Matematica	Matematica finanziaria: Variazione dei prezzi dei beni al consumo e tassazione
16.02.22	1	Matematica	Matematica finanziaria: prestiti e rateizzazione
23.02.22	1	Matematica	Matematica finanziaria: Investimento e rendimento
25.02.22	2	Matematica	Matematica finanziaria: Cenni di mutuo tasso fisso e variabile e Esercitazione riepilogo Matematica finanziaria
28.02.22	1	Storia	Assemblea di Classe (Intervento russo in Ucraina, modalità incontro con il supporto psicologico)
28.03.22	1	Agr. sost. e biol.	Educazione civica: tutela delle identità e delle eccellenze territoriali ed agroalimentari
03.05.22	3	Economia agraria	Distribuzione arance raccolte nel terreno confiscato alla mafia di Pantano d’Arce ai senzatetto Catania
09.05.22	2	Storia	incontro Plastic Free
20.05.22	1	Matematica	Progetto4Simeto-Incontro conclusivo 9-13
20.05.22	2	Italiano	Progetto Students4Simeto-Incontro conclusivo 9-13
28.05.22	1	Inglese	Incontro Ed. Civica. Progetto “ Students4Simeto”.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato nel corso del triennio, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

s

INIZIATIVA	DESCRIZIONE
DALLA NOSTRA TERRA ALLA NOSTRA TAVOLA	I prodotti ottenuti dalla terra sono la ricompensa del lavoro, della cura e della fatica. Anche se l'uomo è passato da semplice "raccoltore a " coltivatore" il rapporto con la natura continua ad esistere anche se le tecnologie tendono a prendere il sopravvento. Oltre alla semplice coltivazione, alcune produzioni ottenute nell'azienda agricola della scuola sono state trasformate (vino, olio, ecc)
EDUCAZIONE AMBIENTALE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO	Analizzare il clima che cambia e immaginare quello futuro. Conoscere il territorio dell'area Etneo e scoprire come tutelare il patrimonio naturale.

L'attività didattica ha tenuto conto dei livelli di partenza della classe attuando metodologie che stimolassero la partecipazione attiva e quindi coinvolgessero i discenti ai processi di apprendimento attivo.

Considerato che il processo didattico è finalizzato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento, i docenti hanno posto in essere una serie di azioni e di attività, legando, quindi, la scelta del metodo alle specifiche situazioni.

Articolazione delle lezioni:

- Lezione frontale, indispensabile per destare l'attenzione e la capacità di concentrazione.
- Lezione interattiva (multimediale, di laboratorio, di gruppo) finalizzata al coinvolgimento del gruppo classe per realizzare un ambiente di apprendimento dalla classe fino alle piattaforme multimediali, per verificare e confrontare i risultati ottenuti, rimuovere eventuali dubbi e incertezze, favorire lo scambio di informazioni ed esperienze fra gli allievi.
- Lezione a distanza: Per il percorso d'Istruzione diurno non sono stati necessari lezioni a distanza; Tutti gli studenti hanno usufruito dei materiali di studio di tutte le discipline mediante la piattaforma classroom.
- *Problem solving*, metodologia volta ad impegnare al massimo i discenti tramite la concretezza della produzione, la perseveranza dell'impegno personale, una maggiore apertura alla discussione e all'esperienza di aiuto reciproco e di collaborazione, propedeutici alla progressiva conquista di autonomia morale e intellettuale.

Prima dell'inizio di ogni unità di apprendimento, i docenti hanno accertato il possesso dei prerequisiti, evidenziato l'obiettivo da perseguire e l'aspetto essenziale partendo dai presupposti del problema e passando all'analisi del contenuto e allo sviluppo completo dell'argomento con svolgimento di esercitazioni pratiche con difficoltà graduata

- Per singoli argomenti
- Per sintesi
- In collegamento con tematiche differenti.

Si è cercato quindi, di far pervenire all'acquisizione di conoscenze e competenze partendo da situazioni reali e da casi semplici per poi passare alla generalizzazione, avvalendosi di tecniche già acquisite.

Pertanto gli alunni sono stati guidati:

- A costruire gradualmente un sistema di padronanza delle conoscenze teso ad apprendere, a trattenere le informazioni utili, ad organizzarle selezionandole per operare sintesi efficaci;
- Alla conoscenza dei contenuti culturali oggetto di studio attraverso l'utilizzo degli strumenti audiovisivi;
- Alla conoscenza dei testi letterari mediante la lettura, l'analisi, il riassunto e l'interpretazione del testo stesso;
- A saper operare nelle discipline tecnico scientifiche con gli strumenti in uso per acquisire abilità logiche che consentano di operare in qualsiasi struttura aziendale;
- A consultare tutti i mezzi di comunicazione e di informazione per la conoscenza dei fatti attuali e delle varie problematiche e per sviluppare le capacità critiche.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati di
tipo: Multimediale (*LIM, PC, tablet*)

Tradizionale libri di testo, mappe concettuali, appunti, testi diversi da quelli in uso, riviste,
esperienze sul territorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le prove di verifica utilizzate sono state:

Prove scritte (prove strutturate, semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi grafici, relazione su attività laboratoriali)

Verifiche orali (esposizione di argomenti di vario tipo)

La valutazione, tappa finale del percorso didattico scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, è stata innanzitutto posta come verifica degli obiettivi conseguiti ed è stata strettamente correlata all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato.

Essa è stata:

Diagnostica	Ha accertato le conoscenze e le competenze possedute per programmare le attività didattiche più adeguate agli obiettivi previsti sia ad inizio di anno scolastico che all'inizio di nuove unità di apprendimento.
Formativa	Ha avuto il ruolo di accertamento in itinere, per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi. L'oggetto della verifica è stato il percorso cognitivo dello studente.
Sommativa	Al termine del percorso, si è valutato l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati.
Finale	Ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione intermedia e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il comportamento,
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- I risultati delle prove e i lavori prodotti,
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

STRUMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è stato assegnato secondo i criteri riportati nel PTOF in vigore.

I criteri seguiti per la progettazione, la simulazione e la valutazione della prima, seconda prova per gli alunni DSA sono riportate nei rispettivi fascicoli allegati.

Caratteristiche della prova d'esame

Nella riunione di dipartimento dell'asse scientifico tecnologico professionale, asse dei linguaggi e storico sociale riunitosi in data 06/03/2024 (circ. n 329). Al n. 4 dei punti all' O.d.g. si tratta la predisposizione sulla simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato. per quanto riguarda la prima simulazione delle prove scritte i docenti di italiano decidono di far effettuare la prova dell'esame di stato dell'anno precedente utilizzando la griglia di valutazione approvata al collegio docenti. Per la prova di indirizzo si concorda nel preparare una prova della tipologia C con i seguenti nuclei fondamentali 1,2,3,7 utilizzando la griglia di correzione approvata al collegio docenti, seguendo le indicazioni dell'allegato A della gazzetta ufficiale del 06/10/2022 n. 234 qui di seguito riportata.

Per il corrente anno scolastico, in sede di Consiglio di classe, si è deciso di non procedere allo svolgimento della prova pratica.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale con particolare riferimento all'approccio comunicativo.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il primo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali. 2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi. 3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali. 4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio. 5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale. 6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento. 7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali. <p>N.B. La prova conterrà sempre un riferimento al nucleo tematico 1 a cui aggiungere il riferimento ad uno o più fra gli ulteriori nuclei tematici citati</p>
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> ● Redigere la prova in forma coerente, corretta e con linguaggio appropriato rispetto alla traccia proposta. ● Dimostrare padronanza per conoscenze ed abilità richieste nello svolgimento della prova ed indicate nei risultati di apprendimento del profilo di indirizzo. ● Dimostrare conoscenza del contesto territoriale e del settore socio-economico e lavorativo di riferimento. ● Utilizzare le competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	5
Padronanza di conoscenze ed abilità	7
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	3
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO: _____

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio. MAX 5/20	Ottimo	Svolge in maniera esauritiva la traccia con buona proprietà di linguaggio; mostra conoscenze ampie e approfondite usate in modo convincente e molto pertinente con coerenza e correttezza dei risultati.	5
	Buono	Affronta le problematiche con buona padronanza della materia e del linguaggio tecnico; la traccia risulta completa, i risultati sono coerenti e fondamentalmente corretti.	4
	Sufficiente	Individua le problematiche richieste, seppur in modo superficiale, senza particolari approfondimenti e completa i punti essenziali della traccia con una proprietà di linguaggio di base. I risultati seppur non completamente corretti risultano sufficientemente coerenti.	3
	Insufficiente	Svolge solo in parte le problematiche richieste; le conoscenze non sono approfondite e la proprietà di linguaggio non è sufficiente. I risultati non sono corretti e non sono completamente coerenti.	2
	Gravemente insufficiente	Non sviluppa gli argomenti richiesti e svolge la traccia in modo superficiale; ha conoscenze e linguaggio lacunosi, molto limitati e/o usati in modo inappropriato e non pertinente, i risultati sono scorretti e non coerenti.	1
Padronanza di conoscenze e abilità. MAX 7/20	Ottimo	Denota una padronanza più che buona delle conoscenze e abilità, propone schemi personalizzati, è autonomo e prospetta soluzioni alternative.	7
	Buono	Denota buona padronanza delle conoscenze e abilità, evidenzia capacità di comprensione di casi e situazioni	6
	Sufficiente/Discreto	Denota una sufficiente o più che sufficiente padronanza delle conoscenze e abilità, denota capacità di comprensione di casi e situazioni	4-5
	Insufficiente	Padronanza delle conoscenze parzialmente attinente agli obiettivi della prova	3
	Gravemente insufficiente	Padronanza delle conoscenze assente/carente e/o non attinente agli obiettivi della prova	1-2
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socio economico di riferimento. MAX 3/20	Buono	Dimostra buona conoscenza del contesto territoriale e del settore socio economico di riferimento con una buona abilità nell'approfondire gli argomenti rielaborandoli criticamente, con originalità.	3
	Sufficiente	Conosce in modo sufficiente il contesto territoriale e il settore socio economico di riferimento. Esprime semplici riflessioni ma adeguate.	2
	Insufficiente	Dimostra una limitata conoscenza del contesto territoriale e del settore socio economico di riferimento. Non rielabora le conoscenze; non approfondisce gli argomenti.	1
Competenze acquisite con riferimento a capacità innovative e creative MAX 5/20	Ottimo	Denota un'ottima padronanza delle competenze e propone schemi personalizzati, è autonomo e prospetta soluzioni alternative, creative e innovative.	5
	Buono	Denota una buona padronanza delle competenze e capacità di comprensione di casi e situazioni; propone soluzioni comunque appropriate con caratteristiche innovative.	4
	Sufficiente	Evidenzia sufficiente padronanza delle competenze e capacità di comprensione di casi e situazioni; le soluzioni proposte non sempre hanno caratteristiche innovative e creative	3
	Insufficiente	Padronanza delle competenze parzialmente attinente agli obiettivi della prova. Le soluzioni proposte non sono né creative né innovative.	2
	Gravemente insufficiente	Padronanza delle competenze carente e/o non attinente agli obiettivi della prova. Le soluzioni proposte non sono né creative né innovative.	1
TOTALE IN VENTESIMI			
			In decimi 0

La commissione: _____

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE

PROVA	MATERIE	TIPOLOGIA DI PROVA	TEMPO ASSEGNATO (ore)	DATA
PRIMA PROVA	Lingua e Letteratura Italiana	Scritta	6 ore	18/03/2024
SECONDA PROVA				21/05/2024
SECONDA PROVA	Di Indirizzo - tipologia C	Scritta	6 ore	25/03/2024 22/05/2024
COLLOQUIO	Tutte le discipline	Simulazione Orale	2 ore	31/05/2024

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE del
COLLOQUIO**

Il colloquio verte su tutte le discipline di studio, valorizzando i nuclei tematici fondamentali e il lavoro didattico realizzato nella classe dell'ultimo anno di corso, sottolineando, in particolare la dimensione del dialogo pluridisciplinare e interdisciplinare. La commissione/classe cura l'articolazione e la durata delle fasi del colloquio in riferimento all' OM n. 55/2023 con griglia di valutazione del colloquio (circ 474)

Il colloquio dei candidati con PDP si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d. lgs. n. 62/2017

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Fascicoli personali degli alunni
2.	Verbali consigli di classe e scrutini
3.	Griglie prima prova, seconda prova e colloquio
5.	Materiali utili

Bronte, 15 Maggio 2023

Il Consiglio di Classe